

Cenni Storici del Gruppo Alpini di Condino



1934, anno di fondazione del Gruppo Alpini di Condino.

Nel pomeriggio di **Domenica 23 settembre 1934**, presso la sede del **Dopolavoro** di Condino vi fu un'importante riunione di Alpini in congedo presieduta dal rag. **Pernisi**: era l'occasione tanto attesa per la **costituzione** del primo **Gruppo!**

Dopo le ben note vicende belliche legate alle più valorose gesta di tutti gli Alpini, su tutti i fronti, la pace esplose anche da noi. Solo nel **1953**, nel giorno del **primo Luglio**, gli Alpini del paese si riunirono nuovamente.

La cerimonia, così attesa e così importante, ricevette la visita di personaggi illustri che la resero, insieme all'entusiasmo della gente, indimenticabile.

Presero parte a questa manifestazione, tra gli altri il Cav. Carlo Ebranati di Trento, il segretario della Sezione ANA di Trento Tenente Aldo Ebranati, il Capogruppo di Trento, Capitano Zulberti ecc. ecc...

Madrina della cerimonia fu la signora Luigia Tolettini Grassi che aveva avuto un fratello Alpino disperso in Russia.



1957: erano tempi difficili, ma cominciò il primo vero tesseramento. I primi 60 soci versarono una quota di L.100, e avevano lo spirito giusto. Lo dimostrarono organizzando piccole lotterie in cui ognuno mise del proprio per la causa comune.

1958: a Bergamo, per la prima volta, il Gruppo di Condino partecipò alla Adunata Nazionale degli Alpini.



1961: altrettanto sentita fu la cerimonia funebre in onore di Guerrino Leotti, classe 1914, caduto valorosamente sul fronte Greco-Albanese nella battaglia di Monte Golico, il 7 marzo 1941.



Alle ore 15 del 7 ottobre la piccola urna contenente le spoglie, venne consegnata alla famiglia ed al paese avvolta nel tricolore. La banda intonò la Canzone del Piave e tutti, autorità comprese, si strinsero commossi.

1963: Il Gruppo Alpini di Condino partecipò all'inaugurazione del monumento ai caduti di Vestone (BS). Era una cerimonia molto sentita ed ognuno cercò di raggiungere il posto con i mezzi più disparati. Anche in bicicletta, perché no? Non sono certo pochi km a preoccupare degli Alpini... né allora né adesso.

1967-1969: le attività del Gruppo si diradarono. Infatti, l'allora Capogruppo Cassiano Pellizzari dovette trasferirsi a Trento per lavoro, e questo mise in crisi l'intera struttura. Fu nel 1970 che, su spinta di Bruno Pizzini, Attilio Ferrari venne convinto a tornare ad essere Capogruppo in una situazione piuttosto delicata.

Lo spirito e la grinta dei Capigruppo diedero nuova linfa al Gruppo, che il **29 giugno 1971** inaugurò il Gagliardetto ufficiale in quella che sarebbe stata la prima Festa Alpina. Ci sono versioni discordanti riguardo alla situazione meteorologica di quella giornata: di sicuro però la cerimonia fu un vero successo. Oltre alle rappresentanze dei Gruppi locali, della Rendena e della Val di Ledro, fece la sua apparizione l'allora Senatore On. Spagnoli, (in seguito Presidente del Senato) accompagnato da 4 moto di scorta, che diede la giusta solennità all'evento.



Il Capogruppo Mauro Tolettini ricevette il gagliardetto, benedetto dal Decano Don Tullio Rosa, per mano dell'Alpino Alfredo Rosa e della Madrina, Luigia Tolettini. La Fanfara dell'ANA concluse poi la grande festa nel migliore dei modi, alternandosi con la banda del paese.

Nel **1975** gli Alpini di Condino si impegnarono caparbiamente per il restauro del **Capitel dal Cupar**, sul sentiero che dal paese conduce a **Dalguen**.

E' del **1977** l'inaugurazione del sentiero CAI-SAT n° 257 che sale alla vetta del Monte Bruffione, dedicato alla memoria del Cappellano Militare **don Onorio Spada**.

La cerimonia, in Malga Vallaperta, ebbe inizio con la benedizione delle targhe officiata dall'indimenticabile Padre Alfonso Ropelato, a sua volta Cappellano degli Alpini.

Padre Alfonso venne eletto **Presidente Onorario** del Gruppo Alpini di Condino l'anno dopo, nel **1978**, quando Celso Galante veniva riconfermato Capogruppo.



Sempre nel **1978**, la Tradizionale Festa Alpina si svolgeva a **San Lorenzo**, lo scopo era quello di sensibilizzare le istituzioni per il restauro della chiesetta, cosa che effettivamente avvenne ben presto. L'affluenza delle persone fu talmente imponente che, dicono le cronache, per ben due volte gli Alpini sono dovuti scendere in paese per "rifornire lo Spaccio". In totale sono stati trasportati viveri (e... liquidi) per un totale di **circa 8 quintali**. Tutti a spalla!

1979: la consueta Festa Alpina a Malga Vall' Aperta ebbe un successo inaudito: più di 1000 persone, favorite da una bellissima giornata di sole, si sono strette attorno al Gruppo ricompensandolo in questo modo per tutto il gran lavoro.

Il **05 ottobre 1980** venne sostituita la croce alla cima di M.te Bruffione.

La vecchia croce era tutta in ferro, simbolo della devozione di una intera comunità paesana.

Divelta da un fulmine durante una tempesta in alta quota, non poteva in alcun modo essere riparata. Da ciò la scelta di costruire la nuova croce in alluminio, materiale più resistente agli agenti atmosferici e anche più leggera da trasportare, visto considerato che l'unico mezzo a disposizione era quello di andarci a piedi. La nuova croce è ancora lì, ben piantata da quel 05 ottobre 1980.



Nel **1980** risulta che i soci iscritti al Gruppo Alpini di Condino fossero ben **114!**

Nel **1983** fu proprio Padre Alfonso ad avere bisogno di una mano: la piccola **Cappella del Convento dei Cappuccini** di Condino necessitava di un bell'intervento di restauro.

Non c'era quasi da chiederlo: il Gruppo si mobilitò in forze, ed in breve tempo il tetto della cappella era già sistemato!

La soddisfazione di aver aiutato un così caro amico riempiva tutti di gioia, e poi, dopo un così bel lavoro, un bicchiere di vino non si rifiuta mai.

Da ricordare poi c'è la partecipazione all'**Operazione** Sardegna, dove il Gruppo di Condino non poteva mancare. La valida spedizione degli Alpini fu solo un altro tassello nel complesso mosaico della generosità e del volontariato che li contraddistingue in tutte le epoche ed in tutte le situazioni. Dove c'è bisogno di aiuto l'alpino non si tira mai indietro, e non chiede mai nulla in cambio!

Un altro pallino del Gruppo è sempre stato la realizzazione di una **chiesetta alpina in Vallaperta**. Il progetto originario risale al febbraio del **1987**, e fu presentato dal compianto

geom. Antonio Di Camillo.

Niente da fare. E allora l'anno dopo il progetto venne ripresentato. Questa volta insieme al geom. Di Camillo partecipò il geom. Claudio Chiodega.

Il **16 aprile 1989** venne posta la **prima pietra** della chiesetta, e i tempi questa volta non furono per niente lunghi, visto che già il **16 agosto** dello stesso anno, durante la tradizionale Festa Alpina in Vallaperta, ci fu la sua inaugurazione.

La prima messa non poteva che essere officiata dall'immane Padre Alfonso, questa volta insieme al decano, don Giuseppe Beber.



Anche la località di S. Lorenzo, tanto cara agli Alpini e a tutti i condinesi, aveva bisogno di qualche bel ritocco: **nel 1994** iniziarono i lavori di restauro del "fortino", per concludersi due anni più tardi. La fortificazione restaurata, da mappe di Guerra, pare che svolgesse ruolo di ospedale. Nel frattempo in collaborazione con la locale Pro Loco e la ditta B.M.elettronica, il gruppo realizzò l'illuminazione esterna della chiesetta, sfruttando l'energia solare.



Nel **1996** in accordo con l'Amministrazione Comunale, il Gruppo si impegna a ristrutturare l'edificio, posto nell' area ex Rivadossi, per essere adoperata come nuova sede del Gruppo. I lavori impegnarono soci ed amici per parecchio tempo, solo nel **2003** verrà inaugurata. Altre notizie le trovate nelle pagine specifiche.

Il **23-24-25 luglio 2004** l'evento più importante di tutta la storia del nostro Gruppo. Condino infatti ha ospitato il 41° Pellegrinaggio in Adamello, manifestazione a livello Nazionale, che ha potuto vantare la presenza del Labaro Nazionale, scortato dal Presidente Nazionale Corrado Perona, alte cariche militari, tra cui ricordiamo il capo di Stato Maggiore dell' Esercito gen. Giulio Fraticelli, il comandante delle Forze operative terrestri gen. Cosimo D'Arrigo, il comandante delle Truppe Alpine gen. Bruno Job. Molte anche le cariche civili, il sen. Ivo Tarolli, l' on. Luigi Olivieri, il Presidente della Provincia di Trento Dellai, ecc. Tutte le altre notizie le trovate nelle pagine specifiche.

Il **10 agosto 2005** si è inaugurata la ristrutturazione della mulattiera di Guerra che porta in località S.Lorenzo. Questa grande opera è stata finanziata dalla Provincia di Trento, su nostra richiesta e soprattutto grazie all'impegno dell' Assessore Provinciale Remo Andreolli. Con questa opera si riscopre un tassello importante della postazione di Guerra che si trovava appunto a S.Lorenzo.

Sempre in quell'anno, e precisamente il **16 ottobre** viene pubblicato il primo sito internet del Gruppo Alpini di Condino. Si chiamerà www.anacondino.it. Durerà per circa 2 anni, infatti nella primavera del **2008**, il sito internet del gruppo, troverà spazio sul portale delle associazioni di Condino, e si chiamerà www.ana.condino.it .